



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 01.12.2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **UNO** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **16,00**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| ROMIZI ANDREA (Sindaco) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 17 PITTOLA LORENA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 1 VARASANO LEONARDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 18 MIGNINI STEFANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 CASTORI CARLO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 19 NUCCIARELLI FRANCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 LUCIANI CLAUDIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 20 LEONARDI ANGELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 CENCI GIUSEPPE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 21 MORI EMANUELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 FRONDUTI ARMANDO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 22 BORI TOMMASO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 PERARI MASSIMO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 23 VEZZOSI ALESSANDRA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 CAMICIA CARMINE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 24 BORGHESI ERIKA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 TRACCHEGIANI ANTONIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 25 MICCIONI LEONARDO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9 SORCINI PIERO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 26 MIRABASSI ALVARO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 NUMERINI OTELLO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 27 BISTOCCHI SARAH | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11 VIGNAROLI FRANCESCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 28 MENCARONI DIEGO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 12 ROMIZI GABRIELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 29 ARCUDI NILO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13 SCARPONI EMANUELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 30 ROSETTI CRISTINA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 14 FELICIONI MICHELANGELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 31 GIAFFREDA STEFANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 15 DE VINCENZI SERGIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 32 PIETRELLI MICHELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 16 PASTORELLI CLARA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Delibera n. 47

Proposta di deliberazione consiliare presentata dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Proposta di modifica al Regolamento del Consiglio comunale."

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, buonasera. Apriamo i lavori, prego tutti di sedersi al proprio posto.

Dovremo procedere alle votazioni. Se vogliamo fare dichiarazioni di voto. Dobbiamo procedere alle votazioni. Avevamo lasciato in sospeso le proposte di delibera a firma del consigliere Rosetti, relative alle regolamento del Consiglio Comunale. Avevamo votato la prima proposta, quella relativa all'articolo 6, avente ad oggetto il gettone di presenza. Poi è caduto il numero legale sulla votazione relativa all'articolo 6 bis. Io direi che se ci sono dichiarazioni di voto, subito, poi procediamo alla votazione dell'articolo rimasto in sospeso. Ha chiesto di parlare il consigliere Mencaroni, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MENCARONI

Dichiarazione che è confermo a quello precedente. Il Partito Democratico non intende votare questo provvedimento, quindi non è che l'altra volta abbiamo fatto mancare il numero legale ma perché volevamo, ma perché questa era la nostra posizione che ribadiamo adesso, non voteremo, tutto il centrosinistra, quindi anche il Partito Socialista, non voterà questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Credo che per quanto mi riguarda forse cambierò voto rispetto a quello della Commissione, non mi ricordo bene, mi sembra che era stato un voto negativo. Secondo noi, a nome della maggioranza, forse non c'era nemmeno bisogno, normare, in maniera così dettagliata, consigliera Rosetti, questo punto. Perché c'è la legge dello Stato che provvede e provvede anche in maniera abbastanza particolareggiata sulla problematica dei buoni benzina. Però siccome in maggioranza nessuno ha intenzione di usufruirne, c'era stata qualche eccezione, Credo che qualche Consigliere che era fuori Comune o abitava ai limiti periferici del Comune nella scorsa legislatura, per cui non abbiamo difficoltà a votare a favore.

PRESIDENTE VARASANO

Solo se in controtendenza dello stesso gruppo.

CONSIGLIERE CAMICIA

Presidente, io penso che onestamente, anche per rispetto a chi ha partecipato, a chi era protagonista della scorsa legislatura, arrivare adesso a gamba tesa a dire che tutto quello che è stato fatto nell'altra consiliatura, era sbagliato. Per cui adesso, arriva il togato di turno e dice: "Adesso ci penso io e metto a posto la situazione". Io penso che questo Consesso non ha bisogno del togato di turno, ma ha bisogno di un ragionamento che noi stavamo cercando di fare nell'interno della Commissione competente, quindi incominciando, l'abbiamo detto in più occasioni, a verificare l'intero regolamento, perché c'è Necessità, ma non perché c'è un caso specifico. Quell'emergenza l'abbiamo fatta, dare alla Presidenza del Consiglio qualcosa che era sfuggito l'altra volta, è stato doveroso. L'articolo 5 che abbiamo modificato perché c'erano delle problematiche per l'accesso agli atti, l'abbiamo fatto, perché era un'emergenza. Ma le altre cose, che sono state decise, poi tra l'altro, dai colleghi che siedono sia nei banchi dell'opposizione, sia nei banchi della maggioranza, mi sembra veramente di essere irrispettosi nei confronti di questi colleghi. Allora, mi sa che qualcuno cerca di mettere la bandierina. Cerca un attimino di trovare gli spazi. Io ho detto anche l'altra volta, prendo atto che ognuno conosce il proprio ruolo. Cioè il centrosinistra sa che stanno all'opposizione, per cui svolgono il loro ruolo nel rispetto di quelle che sono le regole. Il centrodestra è maggioranza, cerca di essere maggioranza, con grande senso di responsabilità. Poi all'improvviso ci sta chi non sta né a destra, né a sinistra, neanche a centro, che cerca di acquisire degli spazi e, Presidente, l'ho detto anche prima, è la prima volta che si è verificato in questo Consesso, io lo frequento da parecchio e penso anche altri colleghi lo frequentano da parecchio, che un Vicepresidente che non fa parte della maggioranza, convoca una Commissione consiliare. È la prima volta. Senza concertarla con il Presidente. Io spero che non succeda più, sennò si crea un precedente non indifferente Presidente, rispetto a queste cose. Io chiedo un suo autorevole intervento, anche nei confronti degli uffici e chi gli ha consentito

questo tipo di percorso, a mio avviso illegittimo. Per questi motivi chiaramente, devo dire: no a questa delibera. Grazie.

Entra in aula il Consigliere Sorcini. Escono i Consiglieri Mori, Bori, Vezzosi, Borghesi, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi. I presenti sono 20

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Poi avrò modo di parlare con il Presidente della I Commissione. Io non ho altre richieste di dichiarazione di voto. Quindi pongo la proposta relativa all'articolo 6 bis, del regolamento del Consiglio Comunale, in votazione. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 20 presenti, 20 votanti, 16 favorevoli (Castori, De Vincenzi, Giaffreda, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Perari, Pittola, Pietrelli, Romizi G., Rosetti, Tracchegiani, Scarponi, Vignaroli) **2 contrari** (Camicia, Sorcini) **2 astenuti** (Felicioni, Varasano)

L'art. è respinto

Esce dall'aula il Consigliere Tracchegiani. Entrano i Consiglieri Mori, Bori, Vezzosi, Borghesi, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi. I presenti sono 27

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora alla proposta successiva, quella relativa alla modifica dell'articolo 9 del regolamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto il Gruppo misto. Le proposte erano state tutte presentate, giusto consigliere Rosetti? Erano state tutte presentate. Siamo in fase di votazione. Ricordo il voto in Commissione, era stato dato un parere contrario a maggioranza, votanti 12, favorevoli 5, contrari 7. Se ci sono dichiarazioni di voto, altrimenti poniamo la proposta in votazione. Quella relativa l'articolo 9 avente ad oggetto il gruppo misto. Ci sono dichiarazioni di voto? No, non ci sono dichiarazioni di voto. Per favore silenzio. Consigliere Sorcini sento anche io il brusio. Se vuole ripeto. Votiamo la proposta di delibera relativa all'articolo 9 del Consiglio Comunale, avente ad oggetto il gruppo misto. In Commissione, è stato dato parere contrario a maggioranza, 5 favorevoli e 7 contrari. Se ci sono interventi per dichiarazione di voto. La parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Sì, Presidente. Penso di parlare ancora una volta a titolo personale, perché poi non so il gruppo come decide. Però io onestamente, nel vivere quella Commissione penso, sicuramente, che voterò contro questa modifica per i motivi che ho detto prima. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Pongo quindi in votazione la proposta di modifica dell'articolo 9. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 15 favorevoli (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, De Vincenzi, Giaffreda, Leonardi, Mencaroni, Mirabassi, Mori, Nucciarelli, Pietrelli, Pittola, Rosetti, Vezzosi) **9 contrari** (Camicia, Sorcini, Castori, Luciani, Mignini, Pastorelli, Perari, Romizi G., Vignaroli) **3 astenuti** (Felicioni, Scarponi, Varasano)

L'art. è respinto

Entra in aula il Consigliere Tracchegiani. I presenti sono 28

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora alla proposta successiva, relativa alla modifica dell'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale, avente ad oggetto il Consiglio Grande ed il Consiglio Aperto, in Commissione, la proposta è stata

respinta a maggioranza, 3 favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto. Dichiarazione di voto da parte del consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Sì, Presidente. Chiaramente anche in Commissione ci siamo espressi con voto negativo, per cui intendo ribadire quel voto. A livello personale, penso di votare contro, anzi, assolutamente voterò contro questa modifica. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Su questo punto volevo dire che il consigliere Camicia è come dire no ai cittadini alla partecipazione Consiglio dei Cittadini. È una vergogna anche perché il signor Sindaco in persona si è sempre espresso per una maggiore partecipazione, voleva portare il Consiglio fuori dal Consiglio, portarlo in altri ambiti e ci pare del tutto fuori dal mondo che in Commissione Forza Italia al completo abbia votato contro quello che è un'espressa volontà del Sindaco che loro sostengono.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Giaffreda. Questione personale? No, no, questione personale non c'è. La parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Aveva senso che parlassi prima del consigliere Camicia. Però anche a nome della maggioranza, saremmo invece d'accordo, io credo che avevo votato contro in Commissione, ma voto a favore, perché ora non è un grande cambiamento, il Consiglio... la differenza tra il Consiglio grande, il Consiglio aperto è molto sottile se vogliamo. Perché il Consiglio grande era aperto alla partecipazione di tutti i cittadini, il Consiglio aperto era rivolto più che mai alle associazioni che potevano parlare, però non c'è una ragione ostativa per non fare partecipare i cittadini alle riunioni. Per cui votiamo favorevolmente, con le stesse modalità del Consiglio grande. Insomma non c'è una ragione particolare per cui si possa votare contro. Quindi voteremo a favore.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Sorcini già si sono espressi due dello stesso gruppo prima di lei. Due dello stesso gruppo in maniera difforme. Siamo in dichiarazione di voto. Camicia ha detto che ha voterà no, Perari ha detto che voterà sì. Quindi non può intervenire. Se non ho altre dichiarazioni di voto, pongo la proposta di modifica dell'articolo 30 relativa al Consiglio grande e Consiglio Aperto, in votazione. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 28 presenti, 28 votanti, 16 favorevoli (Castori, De Vincenzi, Giaffreda, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pietrelli, Pittola, Pastorelli, Perari, Rosetti, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Vignaroli) **10 contrari** (Arcudi, Camicia, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mirabassi, Mori, Sorcini, Vezzosi) **2 astenuti** (Felicioni, Varasano)

L'art. è respinto

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora alla proposta successiva, relativa alla modifica all'articolo 49 del Regolamento del Consiglio Comunale, relativa alle modalità di funzionamento delle Commissioni singole o congiunte. La parola al consigliere Sorcini per dichiarazione di voto su questo articolo. Perfetto. La parola al consigliere Camicia per dichiarazione di voto, prego. Consiglieri per favore.

CONSIGLIERE CAMICIA

Presidente, per quanto riguarda la partecipazione io penso di non prendere lezioni da nessuno, perché fa parte delle mie prerogative, condividere qualsiasi mia pensiero. Però in politica, in particolar modo in Consiglio Comunale, esistono delle regole, che non possono essere prevaricate. C'è una maggioranza, come dicevo anche in Commissione, c'è una maggioranza che ha avuto da parte dei cittadini l'incarico di governare questa città. Governerà per 5 anni, poi se ha governato bene sarà riconfermata, se non ha governato bene non sarà riconfermata. Nel frattempo noi abbiamo questo mandato, quello di governare. Lo dobbiamo fare in tutte le va-

rie fasi della vita politica di questo Consesso e di questo Comune. Per cui, io l'ho detto in più occasioni. Nel frattempo è stato depositato da parte di alcuni Consiglieri della maggioranza, che hanno avuto il buon senso di coinvolgere anche gli altri Consiglieri della maggioranza, un documento che fino adesso non è stato eccepito. Anzi, c'è il silenzio assenso, perché io quando do un documento e dico di presentarlo in Commissione, lo invito ai colleghi, se i colleghi non mi chiamano molto probabilmente gli sta bene. Però fermo restando tutto, io dicevo Presidente, l'articolo 46 stesso del nostro regolamento prevede che le proposte, per quanto riguarda le varie fasi, in particolar modo del regolamento, vengono fatte dalla maggioranza. In Commissione, in Commissione referente. Una volta presentato questo documento, rispetto a quello che si vuole modificare e noi parliamo non di modificare un articolo o due articoli, ma di revisionare un attimino i vari regolamenti, che hanno bisogno – chiedo scusa Presidente, un altro minuto e poi smetto – di essere rivisitati, ma non perché quelli precedenti erano cattivi oppure erano obsoleti, oppure erano malfatti “noi siamo la maggioranza vogliamo...”, no perché ci sono stati anche dei cambiamenti. Ci sono alcuni regolamenti Presidente...

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, se non riportate il silenzio non possiamo proseguire! Non è l'asilo. Prego, consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Ci sono alcuni regolamenti Presidente, tipo il regolamento della Commissione toponomastica, dove prevede ancora il parere delle circoscrizioni. Tutti sanno che le circoscrizioni non ci sono più, quindi c'è bisogno di rivedere quel regolamento e la maggioranza ha quest'obbligo di rivedere quel regolamento. Il regolamento edilizio; anche quello c'era il parere, ogni pratica delle varie circoscrizioni. Lo dobbiamo modificare, ma tutti assieme, tutti assieme lo dobbiamo modificare. Se arriva qualcuno e vuole mettere la bandierina, dicendo: “Io sto qui vi do lezioni a tutti quanti, a destra ed a sinistra”, io non glielo consento. Altri colleghi sì, forse. Io no. Per questo dico, cari colleghi, invito a votare contro questo provvedimento che non ha ragione di esistere.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Probabilmente il consigliere Camicia pensa che essere in maggioranza significa avere qualche, come dire, qualche regime dittatoriale da dover gestire. Evidentemente stare tantissimi anni all'opposizione gli ha creato qualche complesso di inferiore e di onnipotenza in questo nuovo Consesso. Noi stando all'opposizione abbiamo tutto il diritto di fare milioni di proposte che possono essere più o meno accolte a seconda della loro volontà perché i numeri ce l'hanno loro. Questo non ci toglie la libertà e la capacità di poter proporre qualcosa che a noi sembra sensato e che andrà poi al giudizio non solo di questo Consesso ma ad altri, tipo la Corte dei Conti o quello che sia. Questo chiaramente non arroga il diritto al consigliere Camicia di potere togliere la possibilità di potere proporre cose che riteniamo sensate. Poi se non le volete votare è un altro discorso. Non siamo in dittatura consigliere Camicia. Lo diciamo noi che siamo pochi, lo dovrebbe dire anche il PD che è stranamente silente su queste proposte, con questo concludo.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Giaffreda. La parola al consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Volevo ricordare al collega Giaffreda che noi la dichiarazione di voto su questo l'avevamo fatta parecchio tempo fa. Nel senso, se vuoi la rifacciamo per ogni punto, però insomma, noi l'abbiamo fatta ed abbiamo detto punto per punto come avremmo votato. Grazie.

Escono dall'aula i Consiglieri Scarponi, Leonardi. I presenti sono 26

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Mencaroni. Sorcini, solo in dissesto con Camicia può intervenire. È intervenuto, ha fatto la dichiarazione di voto. Consiglieri per favore, dopo ve la prendete con la Presidenza, io vi invito, capisco che dicono le statistiche è difficile tenere la concentrazione ferma per tre minuti, ma facciamo uno sforzino. Pongo in vota-

zione la proposta di modifica all'articolo 49 relativa alle modalità di funzionamento delle Commissioni. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 26 presenti, 26 votanti, 4 favorevoli (Pietrelli, Rosetti, Giaffreda, De Vincenzi) **21 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Camicia, Mencaroni, Mori, Vezzosi, Felicioni, Mirabassi, Nucciarelli, Vignaroli, Luciani, Mignini, Pittola, Romizi G.,Castori, Pastorelli, Perari, Sorcini, Tracchegiani) **1 astenuto** (Varasano)

L'art. è respinto

Esce dall'aula il Consigliere Pietrelli. Entrano i Consiglieri Cenci, Scarponi, Numerini, Leonardi.
I presenti sono 29

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora alla proposta d'inserimento di un articolo 49 bis, è senza titolo ma è sempre relativo – mi corregga consigliera Rosetti – al funzionamento delle Commissioni. Perfetto. Si interviene per dichiarazione di voto. La parola al consigliere Sorcini. Né un'aggiunta relativa sempre al funzionamento delle Commissioni. L'articolo 49 bis recita: "Le sedute delle Commissioni singole o congiunte sono pubbliche. La pubblicità è garantita anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi e telematici, fatti salvi i casi nei quali gli argomenti da trattare riguardino valutazioni sulle persone o qualora la pubblicità possa arrecare danno al Comune e /o a terzi. Ovvero qualora la maggioranza della Commissione deliberi di riunirsi a porte chiuse. La pubblicità dei lavori delle Commissioni è assicurata anche tramite la pubblicazione dei resoconti delle sedute e delle determinazioni adottate sull'organo di informazione, sul sito internet dell'Amministrazione comunale". Vi do conto anche dell'esito in Commissione. Consigliere Perari, Sorcini e Camicia, per favore, non si sente nulla! Allora il voto in Commissione è stato: contrario a maggioranza, 2 favorevoli e 8 contrari. Per dichiarazione di voto la parola al consigliere Bori, prego.

CONSIGLIERE BORI

Io ho chiesto di rileggere l'articolo perché mi sembra che ci sia un clima di grossa confusione sotto il cielo. Quindi ritenevo fosse utile rileggerlo, perché in realtà questo articolo, io lo trovo imputato positivo e voterò favorevolmente e mi auguro che ci sia un voto, se non unanime, largamente favorevole. In realtà, cosa dice? Dice che in Commissione, come in Consiglio Comunale, si dà pubblicità dei lavori e questo in parte viene già fatto perché vengono pubblicate le convocazioni e gli ordini del giorno. Però poi una volta pubblicate quelle, si dice cosa è accaduto, quindi il resoconto della Commissione. ... scusate, non si capisce niente. Mica per altro, perché...

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Consiglieri è già il quarto richiamo abbiamo iniziato da poco più di mezzora, anzi mezzora. Per favore!

CONSIGLIERE BORI

Ritengo sia importante, insomma, siccome lo andiamo a votare, cerchiamo anche di capire di cosa si tratta. Nello specifico a me convince la parte riguardante lo streaming che può essere effettuato dal Comune di Perugia a costo zero, cioè o spostando le Commissioni Consiglio, oppure attrezzando la sala del Consiglio, i costi sono irrisori, invece il Servizio è molto utile, non solo per lo streaming della Commissione, ma anche perché rimane un archivio, da cui il cittadino, se è interessato, può andare a vedere come si è svolta la Commissione e quali posizioni, quali interventi, diciamo sia lo svolgimento della Commissione che il risultato del voto. È una cosa che in altri Comuni è prassi normale, quindi sinceramente io non trovo nulla di strano, perché si è introdotto anche qui, cosa che già c'è per il Consiglio Comunale, ma non per la Commissione. È utile farlo anche in Commissione. Quindi il mio voto sarà favorevole e spero ci sia il voto anche degli altri, in modo tale che sia approvato.

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Premesso che intanto voglio ringraziare il gruppo 5 Stelle per la eccellenza delle sue proposte. Mi sembra che anche oggi in Commissione c'è stata da parte mia una condivisione importante su un elemento importante. Per quanto riguarda il regolamento, io ritengo, almeno mi era sembrato di comprendere questo, che ci dovesse essere un minimo di condivisione, queste erano, mi sembra le conclusioni che sia con Arcudi che con il Capogruppo del PD, si era giunti con la... no scusatemi, io non lo dico né con rammarico, né con... ripeto, le vostre conclusioni di oggi, molte sono condivisibili e mi dispiace ... Fammi finire, poi ognuno fa quel che credo. Oggi io ho rinunciato, credo tutto il mio gruppo, ha rinunciato al contributo che avete visto tutti, stavolta glielo ho messo anche per iscritto, così ne è consapevole, quindi da parte mia quando è una decisione che posso prendere per me e per il mio gruppo lo faccio. Ho rinunciato a questi contributi che non è poca cosa. Non l'ha fatto nessuno. Detto questo, quindi sul discorso del regolamento, ci deve essere una condivisione, come mi dicono che ci sia stata nella passata legislatura. Da limare in Commissione c'erano solo due o tre punti, dove un po' non eravamo completamente d'accordo, ma erano talmente poche le cose che saremmo comunque arrivati ad un regolamento condiviso che mi auguro, lo dico anche a lei consigliere Rosetti ... (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri per favore! Consigliere Rosetti. Concluda la dichiarazione di voto. ... Intervento fuori microfono). Prosegua, consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Mi permetta almeno di stabilire io quando voglio, dopo che mi si interrompe decido io quando riprendere. Mi devo riconcentrare. Non è che preparo o scrivo. Dicevo, tanto è vero che è la verità, che noi l'abbiamo già depositata, se non fosse stato per non so quale motivo, era già andata in Commissione. Non so per quale motivo era già andata in Commissione. Lì insieme a tutti gli altri gruppi di opposizione avevamo preso questo accordo, ma un accordo nel dettaglio, un accordo di massima, di cercare di uscire fuori con una condivisione. Chiaramente io avrei rivisto anche dei punti, su cui non ero d'accordo, come questo. Ma pur di arrivare ad una definizione univoca, avrei cercato un punto d'incontro anche su un articolo, un comma come questo che non condivido, perché questo era uno dei pochi che non dividevo. Però ho detto: non è una discriminante, se questo dovesse essere discriminante io insieme al gruppo cercherò di eliminarla questa discriminante. Ma non era per una preclusione, noi siamo per la trasparenza e mi sembra che qui le telecamere, abbiamo visto che cosa fra l'altro possono combinare se usate strumentalmente, perché bastava guardare tutto, la durata, lo so, 4 ore, per vedere che era una cosa comune. Poi qui abbiamo la telecamera, quella che è rotta, per cui ci si vedono più che altro le nostre paratie qui sopra la capoccia. Ma detto questo è assolutamente auspicabile un regolamento condiviso. Tant'è che il gruppo nostro, parlando anche se non in modo organicissimo, perché altrimenti oggi saremmo stati leggermente più uniti, comunque avevamo predisposto alcuni articoli, alcuni commi, come oggi mi sembra di avere capito che abbiate fatto voi, nel proporre anche voi articoli e commi. Per arrivare in Commissione ad una questione condivisa, anche se questo deve costare, venire incontro a posizioni che io magari non condivido tanto, ma sono disponibile, pur di arrivare ad un voto unanime sul regolamento, perché, abbiamo la prova provata, quello che è oggi potrebbe non essere fra 5 anni e viceversa, quando avete fatto il regolamento, non ipotizzavate mai che quel regolamento, dall'anno successivo perché l'avete votato nel 2013, dall'anno successivo eravamo noi a maggioranza. Quindi proprio per questa ragione che io farò di tutto, per quelle che sono le mie possibilità, per arrivare ad un discorso ed un regolamento condiviso. La mia soddisfazione sarebbe avere l'unanimità. Anche, ripeto, se dovessi votare questo, che non condivido tanto perché entra in un momento di lavoro vero, come può essere la Commissione, la concentrazione per me doveva essere massima..

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere, concluda. Ha sfornato di un minuto.

CONSIGLIERE SORCINI

Un minuto, scusi.

PRESIDENTE VARASANO

La parola al consigliere Perari, solo in dissenso. No, allora si cancelli. La parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Volevo dire che non ci sia già lo streaming nelle Commissioni, perché evidentemente in Consiglio Comunale dove c'è lo streaming si può ribaltare tutta una discussione che in Commissione è andata completamente in maniera diversa. Vorrei iniziare questo intervento, consigliere Sorcini, ricordandole, vorrei un po' di silenzio su questo, che voi avete bocciato una mozione molto ben scritta e fatta, del consigliere Nucciarelli, a proposito dello streaming in Commissione. Consigliere che se non mi sbaglio appartiene alla maggioranza e che noi abbiamo votato invece, abbiamo votato a favore, l'avete votato contro, contro una cosa sullo streaming per la trasparenza, presentata da un Consigliere della maggioranza. Non abbiamo votato contro noi. Avete votato contro voi, non noi. ... (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri per favore!

CONSIGLIERE GIAFFREDA

In Commissione, I Commissione, perché questa è stata bocciata in IV Commissione, in I Commissione, Affari Istituzionali, abbiamo provato a fare un programma di regolamento condiviso, ma siccome non eravamo d'accordo su alcuni punti, primo tra tutti quelli del gettone sui capigruppo, lì c'è stata una spaccatura ... (intervento fuori microfono). L'avete depositato successivamente, non lo so. C'è stata una spaccatura per la quale abbiamo dovuto procedere da soli. Portare avanti queste che sono state le nostre proposte ed abbiamo invitato anche gli altri gruppi a fare la stessa cosa. Voi potevate presentare o non presentare, potevate anche emendare quello che abbiamo presentato noi, ma evidentemente non l'avete fatto. Ora in Consiglio, ribaltare una verità vera di ciò che abbiamo discussione, fa sì che si renda necessario avere lo streaming in Commissione perché così almeno non si può ribaltare la verità. Ritorno la alla domanda iniziale del perché abbiate bocciato la proposta dello streaming del consigliere Nucciarelli, Consigliere di maggioranza.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Giaffreda. La parola al consigliere Arcudi. Perari puoi intervenire solo in dissenso con Sorcini. Prego, la parola al consigliere Arcudi.

CONSIGLIERE ARCUDI

Io riconfermo la posizione che era stata espressa pienamente dal capogruppo del PD, per tutto il centrosinistra rispetto al quadro complessivo. Però visto che si è discusso anche complessivamente del regolamento comunale, voglio dire alcune cose. Siccome sono coerente totalmente e non ho mai detto alla consigliera Rosetti che non avrei lavorato con loro su tutti i punti, ribadisco un punto, che per me è importante rispetto al lavoro che tutti insieme dovremmo fare da oggi nei prossimi mesi, per 5 anni. Siccome 5 anni sono lunghi, vi ricordate quando facevate il liceo, la ragioneria, 5 anni, non sono brevi, il contesto, il quadro normativo in cui dobbiamo operare, lavorare, nei prossimi 5 anni, è un punto fondamentale. Io l'ho detto sempre e l'ho detto anche la passata legislatura, nonostante la forte contrapposizione che c'era tra centrodestra e centrosinistra, lo sa la Presidente della Commissione Borghesi ed altri, lo dicevo in ruoli diversi, quindi lo ribadisco anche oggi. Il regolamento comunale, così come le modifiche alla nostra costituzione o il Regolamento parlamentare, sono la cornice normativa che dobbiamo scrivere insieme. Perché io penso che le regole del gioco, su cui poi mettere in campo le proprie posizioni politiche autonomamente, perché vedremo dopo, non so che farete su Centralcom, ma su Centralcom faremo un'opposizione fortissima sul merito, come abbiamo fatto su tante altre pratiche. Però la cornice che dobbiamo mettere in campo per costruire il contesto, credo che sia utile farlo insieme. Questo io lo ribadisco. Credo che c'è stato un'accelerazione sulle modifiche a regolamento che hanno prodotto un lavoro non positivo fino ad oggi, di Consiglio Comunale, dovremmo riprendere, da domani un lavoro che bene è stato fatto nella passata legislatura, perché io lo voglio dire, il regolamento delle Consiglio Comunale, perché altrimenti non è che adesso arriva sempre... io o il Romizi, Consigliere comunale, o Felicioni, arrivano come si dice a Perugia che capiscono tutti. Non l'ho voluto dire "è arrivato pensaci", si dice, come mi dice l'espertissimo di lingua perugina che è Diego Mencaroni. Diciamo, è stato fatto un lavoro approfondito. Io voglio ricordare solamente questo. Il regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Perugia è stato modificato non in 15 giorni, in 2 anni di lavoro. Perché i regolamenti sono fondamentali, la costituzione italiana, non so se ve lo ricordate, la bicamerale è stata fatta nel 1997, siamo al 2014, ancora si parla di modifica della Corte di Costituzione. Io invito tutto il Consiglio Comunale, i Consiglieri comunali, a riappropriarsi del ruolo, il ruolo del Consigliere comunale è un ruolo importantissimo, così come degli amministratori della città di Perugia, perché noi siamo i rappresentanti dei cittadini nelle istituzioni per l'interesse pubblico. Possiamo lavorare bene solo in un contesto condiviso. Io credo che noi dovremo, dalle prossime settimane, riguardare alcune questioni, alcuni punti, io spero, auspico, ovviamente anche con il Movimento 5 Stelle, ci possa essere un lavoro comune e condiviso. ... (intervento fuori microfono). Abbiamo votato consigliere Rosetti. Rosetti si prenda

l'elenco del voto e guardi. Perché noi le cose le facciamo in modo molto chiara. Sul merito non entro, ma sul merito dico una cosa, visto che c'è stata una battuta. Io credo che l'autorevolezza del Consiglio Comunale passi anche dal ruolo del Consigliere comunale, che è un ruolo importante, un ruolo significativo, un ruolo che non può essere condizionato da discussioni, diciamo un po' provinciali, noi dobbiamo rivestire e ricoprire un ruolo con autorevolezza ed all'altezza delle aspettative dei cittadini. Credo che insieme a voi, insieme al centrodestra, sul Movimento 5 Stelle c'è qualche battuta. Vedremo. Ripartiamo con un piano più giusto, prendendoci i tempi, perché non c'è nessuna rincorsa, non c'è nessuna scadenza, non c'è qualche cane che ci corre dietro, i tempi giusti per fare le cose per bene. Perché la fretta è una cattiva consigliera, partendo da un regolamento giusto, corretto, un regolamento adeguato, all'altezza della città di Perugia, se riusciamo a migliorarlo lo miglioriamo insieme.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Arcudi. Io ho iscritti i consiglieri Perari e Camicia che possono intervenire solo in dissenso con il consigliere Sorcini. ... (intervento fuori microfono). Prego.

CONSIGLIERE CAMICIA

Come le dicevo prima, indipendentemente da quello che il capogruppo di Forza Italia ha detto, che io sicuramente seguirò l'indirizzo del capogruppo, per cui sul voto neanche voglio discutere. Solo una piccola cosa Presidente, io prima le ho fatte osservare che questa modifica al regolamento porterebbe un costo. Un costo non di 4 euro, che potremmo fare una colletta tra i Consiglieri quindi risolveremo il problema, ma un costo perché fare un impianto streaming dentro le sale delle Commissioni certamente non è uno scherzetto. Non ho visto che c'è una posta in bilancio su questo, non ho visto la regolarità da parte degli uffici. Mi è stato detto però prima, c'era anche lei Presidente, è stato detto dalla Dirigente: "Però le Commissioni le potete fare anche dentro la sala del Consiglio Comunale". No Presidente, la sala del Consiglio Comunale serve a tantissime cose. Io mi ricordo che tante volte vengono qui i ragazzi delle scuole altre il Sindaco illustra il significato di questo Consesso. Quindi viene utilizzata. Questa è la massima sala che noi abbiamo a disposizione come Consiglio Comunale, non la possiamo utilizzare tranne in casi eccezionali, come sala delle Commissioni. Invece così chi richiede la modifica di questo regolamento dà per scontato, perché se non c'è altro... dà per scontato che tutte le Commissioni dovranno essere svolte all'interno di questa sala. Io Presidente, per cortesia vorrei sapere ancora una volta ufficialmente, se c'è il visto di regolarità da parte degli uffici finanziari che sostengono la spesa. Sennò diversamente neanche si può votare questa pratica.

PRESIDENTE VARASANO

Il regolamento non ha bisogno del parere degli uffici finanziari, ha bisogno solo del parere di regolarità tecnica che qui c'è ed è favorevole. Non c'è bisogno del parere degli uffici finanziari. Quindi pongo in votazione. La votazione non era ammessa. ... (intervento fuori microfono). La mozione d'ordine a che vedere con l'ordine dei lavori. Consigliere Camicia ha chiesto... (intervento fuori microfono). Consigliere ha ragione, era un intervento. Adesso comunque il problema è stato sollevato, abbiamo risposto, quindi procediamo alla votazione. La votazione è aperta. Parola al consigliere Rosetti per fatto personale.

CONSIGLIERE ROSETTI

"Io non capisco". Questo è quello che mi dice il consigliere Camicia, lui certamente non legge. Perché la norma, così come modificata lascia... no vorrei che sentisse bene Camicia. Lascia la facoltà, di poter con mezzi audio visivi riprendere la Commissione. Questo vuol dire che io domani, cittadino libero, sono interessato alla Commissione, posso venire lì e riprenderla. Riprenderla nel momento della sua massima espressione, perché è un diritto dei cittadini sapere come i propri eletti si comportano in qualsiasi momento. Va bene? Allora se qualcuno si vergogna di farsi vedere, io lo capisco. Se qualcuno si vergogna di farsi vedere è un problema suo, andrà a correggere il suo comportamento. Dopodiché, io non capisco, ma la invito a leggerli i documenti, perché a lei dà molto fastidio che ci siano proposte del Movimento 5 Stelle, sono troppe. Arricchiscono troppo gli ordini del giorno. Io la capisco consigliere Camicia. Se ne faccia una ragione, perché noi continueremo, se ne faccia una ragione.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. Pongo la proposta in votazione.
Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 29 presenti, 28 votanti, 14 favorevoli (Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mori, Giaffreda, Leonardi, Nucciarelli, Pittola, Rosetti, Romizi G., Scarponi, Mirabassi, Vezzosi) **9 contrari** (Camicia, Castori, Cenci, De Vincenzi, Luciani, Mignini, Sorcini, Pastorelli, Varasano) **5 astenuti** (Arcudi, Felicioni, Perari, Tracchegiani, Vignaroli) **1 presente non votante** (Numerini)

L'art. è respinto

PRESIDENTE VARASANO

Proseguiamo con la proposta di modifica dell'articolo 51 del Regolamento del Consiglio Comunale. Relativa a "Istituzione competenze e modalità di funzionamento delle Commissioni controllo e garanzia". L'interessato chiede di aggiungere il proprio voto? ... (interventi fuori microfono). Venga qui consigliere Mirabassi, aggiungiamo il voto del consigliere Mirabassi. Passiamo alla proposta di modifica dell'articolo 51 del Regolamento del Consiglio Comunale. Relativa , Istituzioni, competenze e modalità e funzionamento del a V Commissione. Io ho iscritti Perari e Camicia. Non credo per dichiarazione di voto, li invito a cancellare. L'articolo 51, relativo a Istituzioni e Competenze della Commissione Controllo e Garanzia. È stato votato con parere contrario a maggioranza in Commissione, 4 favorevoli e 6 contrari. Se ci sono dichiarazioni di voto, consigliere Perari a lei la parola per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE PERARI

La norma di per sé sarebbe anche condivisibile, cioè corretto che anche le determinazioni dei Dirigenti possano essere visti dai livelli politico – istituzionali del Comune di Perugia. Però non si comprende per la verità, quindi alla fine ci sarà un voto di astensione, penso, non si comprende perché le determine, i dirigenti debbano arrivare al Presidente della V Commissione di controllo e garanzia e non anche al Sindaco, ai Capogruppo di Maggioranza... no, attualmente le determine dirigenziali vengono pubblicate sull'albo pretorio, ma non arrivano al Sindaco. Quindi la proposta è questa. Nel senso che si condivide la razzio della norma, ma magari in maniera più ampia. Cioè tra le proposte fatte, già protocollate alcune, ma altre, siccome quelle saranno oggetto, comunque di confronto all'interno della maggioranza, mi auguro, a meno che il capogruppo Sorcini voglia porre una questione di fiducia su delle norme che nessuno ancora ha visto, perché sono state protocollate e non discusse, per cui dovranno essere chiaramente discusse, si potrebbe inserire una norma che dice che le determine dirigenziali vanno inviate a tutti i livelli istituzionali, quindi a Capogruppo, al Sindaco, agli Assessori di competenza, proprio perché non sfugge a nessuno che il nuovo assetto del Comune, ovviamente, lascia un grande margine di potere amministrativo ai dirigenti, piuttosto che agli Assessori che firmano determine molto importanti, anche da un punto di vista economico. Non fugge a nessuno, quindi è giusto che livelli politici istituzionali le guardino, le verifichino, ovviamente un conto e se ti arrivano. Altra cosa che ci sbatti il naso, per cui vedi sicuro. Altro ragionamento, se lei devi andare a verificare. Quindi voteremo contro solo perché chiediamo che vengano inviati a tutti i livelli istituzionali, al Sindaco ed all'Assessore competente ed ai Capigruppo e non solo al Presidente della V Commissione. Quindi solo perché questa norma va integrata. Ci asteniamo.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari, la parola al consigliere Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie, Presidente. In realtà credo che l'integrazione dell'articolo 51, come dire, abbia una razzio. Adesso credo che il Sindaco abbia ovviamente tutti gli strumenti per verificare le determine dirigenziali, siccome appunto la Commissione, la V Commissione svolge quest'attività di controllo e di garanzia, è ovvio che abbiamo... ma questo problema l'abbiamo ovviamente sollevato anche in Commissione Controllo e Garanzia, quindi abbiamo detto che per una completa trasparenza dovesse essere integrato l'articolo 51. Dopodiché ovvio che questo è il regolamento del Consiglio Comunale, non c'è...

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri! Consigliere Perari, Sorcini e Camicia, per favore!

CONSIGLIERE BORGHESI

... non certo il regolamento per funzionamento, come dire, della Giunta e del regolamento interno dei servizi che ovviamente se ne occupa il Sindaco. Quindi questo è il regolamento del Consiglio Comunale e riguarda le attività del Consiglio Comunale, non certo quello del Sindaco e della Giunta. Quindi il Sindaco avrà ovviamente tutti gli strumenti per verificare le determine di Giunta. Noi l'abbiamo inserito proprio perché ovviamente, la Commissione di Controllo e Garanzia, deve ovviamente verificare tutti gli atti non soltanto quelle delibere di Giunta, ma anche le delibere interne di Giunta e le determine dirigenziali. Ecco la razzio.

Entra in aula il Consigliere Pietrelli. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Borghesi. Io non ho altri interventi per dichiarazione di voto. Pongo la proposta in votazione. Prego tutti i Consiglieri di sedersi al proprio posto e di votare al proprio posto.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 11 favorevoli (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mori, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Mirabassi, Vezzosi) **4 contrari** (Camicia, De Vincenzi, Sorcini, Nucciarelli) **15 astenuti** (Castori, Cenci, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Numerini, Pastorelli, Pittola, Perari, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Vignaroli, Varasano)

L'art. è respinto

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo all'ultima proposta di modifica, quella relativa all'articolo 54 avente ad oggetto: "Questione pregiudiziale e questione sospensiva". La parola al consigliere Sorcini per dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto pongo in votazione. ... (intervento fuori microfono).

CONSIGLIERE PERARI

... fuori dal regolamento. Io vorrei che la Commissione spiegasse un po' meglio la proposta, appunto, l'ultima proposta.

PRESIDENTE VARASANO

La presentazione è già stata fatta consigliere Perari. È già stata fatta.

CONSIGLIERE PERARI

Allora faccio la dichiarazione di voto. Purtroppo il voto è negativo, se l'avesse spiegata forse una possibilità c'era, perché secondo me, sono due cose diverse. Un conto è la questione preliminare ed altra cosa è la questione sospensiva. Lei dice che va specificata meglio. Però la questione preliminare viene, deve essere necessariamente posta prima dell'approvazione di un documento, di un ordine del giorno, di una delibera, la questione sospensiva è quella questione che nasce anche nelle maglie di un ragionamento. Prego?... (intervento fuori microfono). Pregiudiziale è la stessa cosa. Per noi uomini di legge, questione pregiudiziale e preliminare è più o meno la stessa cosa, consigliera Borghesi. Quindi secondo me è utile, ben compreso, magari specificandola. Forse va specificato bene il significato. Però per gli uomini di legge è abbastanza chiaro. Quindi voteremo contro perché era chiaro.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari, non ho altri iscritti, quindi pongo la proposta in votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 3 favorevoli (Giaffreda, Rosetti, Pietrelli) **26 contrari** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Bori, Mencaroni, Mori, Mirabassi, Vezzosi, Camicia, Sorcini, Nucciarelli, Castori, Cenci, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Numerini, Pastorelli, Pittola, Perari, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Vignaroli, Varasano) **1 astenuto** (De Vincenzi)

L'art. è respinto

Entra in aula il Sindaco. Escono i Consiglieri Mirabassi, Scarponi, Numerini. I presenti sono 28

Recesso del Comune di Perugia da Centralcom Spa trasformata in Umbria Digitale s.c.a.r.l. RINVIATA

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo ora al secondo punto all'ordine del giorno che è quello relativo al recesso del Comune di Perugia da Centralcom Spa trasformata in Umbria Digitale. La parola al signor Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Semplicemente per chiedere il rinvio di questa preconsigliare, con la riserva però di convocare urgentemente il Consiglio Comunale mercoledì prossimo, per rimanere nei tempi concessi per il recesso, insomma questa è una questione che visto ed avete letto anche sui giornali. Diciamo che l'occasione mi è gradita anche per respingere totalmente le dichiarazioni scomposte dell'assessore Paparelli che hanno ritenuto, devo dire, molto fuori luogo perché poi vi possono essere diversità di vedute, vi possono essere punti di vista, divergenti ed è anche comprensibile su una materia così complessa. Ma dichiarazioni di quella, mi verrebbe da dire violenza, adesso non mi vengono altri termini, però da livelli istituzionali io non li posso accettare. Detto questo, questo rinvio serve perché c'è un'interlocuzione comunque aperta con la Regione, per verificare se i progetti del Comune, insomma una progettualità importante che sicuramente va a caratterizzare il nostro programma di mandato, rispetto ai progetti che vengono perseguiti da Umbria Digitale, sono compatibili in quale misure è possibile armonizzare le due vie, però io credo che un ulteriore sforzo in questi termini debba essere, per una questione di responsabilità, perseguito. Quindi il rinvio che vi chiedo su questa pratica ha questo significato.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, signor Sindaco. La proposta è chiaro. Ci possono essere solo due interventi, uno a favore ed uno contro. Non ci sono dichiarazioni di voto. La richiesta di rinvio. Se c'è l'unanimità rinviamo senza votare. Appunto, appurando l'unanimità, altrimenti c'è chi può esprimersi a favore e chi può esprimersi contro. È così consigliere Arcudi. Prego. La parola al consigliere Arcudi. Mozione d'ordine, bene.

CONSIGLIERE ARCUDI

Prendo atto che il regolamento dà queste indicazioni, però vista l'importanza delle dichiarazioni del Sindaco, in maniera del tutto serena, chiediamo al Presidente ed al Sindaco, se è possibile, condividendo la proposta ed apprezzando il rinvio, fare una piccola riflessione. Credo che sia... le questioni non affrontiamole in maniera tecnica o amministrativa, cerchiamo di ...

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Arcudi, io eviterei perché dovremmo dibatterla questa cosa e lo faremo dopodomani. Quindi sarebbe un antipasto del dibattito non ha senso.

CONSIGLIERE ARCUDI

Ho capito, allora Presidente dobbiamo intervenire per mozioni personali, perché il Sindaco ha fatto riferimento alle dichiarazioni di un Assessore del Partito Democratico.

PRESIDENTE VARASANO

L'assessore Paparelli, non è il consigliere Arcudi. Un intervento pro ed un intervento contro. Consigliere Rosetti a favore. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Io sono assolutamente a favore della mozione fatta dal Sindaco, per un semplice fatto. La questione Centralcom, il recesso da Centralcom, Umbria Digitale, le reti, la digitalizzazione, sono uno strumento essenziale per lo sviluppo economico nel nostro territorio, non sono né di destra né di sinistra. La progettualità che deve essere fatta è una progettualità che deve portare benefici alla comunità, alla Pubblica Amministrazione in primo luogo perché andiamo, lo ribadisco verso un'Amministrazione completamente digitale. Ci dobbiamo andare nel tempo più rapido possibile. Per i cittadini, perché il *digital divide* è una delle problematiche più grandi di questo Paese, rimaniamo indietro, non dobbiamo rimanere indietro e per le imprese, perché è uno strumento essenziale come qualsiasi altra infrastruttura anche quella digitale ormai è essenziale per qualsiasi prospettiva di sviluppo economico. Pertanto io accolgo con estremo favore la saggezza e la scelta saggia del Sindaco Romizi che vuole approfondire questa materia, mi auguravo che anche noi in Commissione, Sindaco, lo potessimo fare, tanto che io avevo fatto in II Commissione la mozione di una convocazione d'urgenza della II Commissione, per sentire proprio la Regione, per sentire Centracolcom, per sentire i dirigenti, capire anche come siamo messi a livello di Umbria Digitale, capire anche, noi Consiglieri, come dobbiamo comportarci rispetto ad una progettualità di livello regionale, che noi come Movimento 5 Stelle abbiamo approfondito e che non è proprio perfetta. Per cui dobbiamo metterci le mani come capoluogo di Regione certamente, approfondire sarà una cosa positiva, spero che porti ad una scelta saggia, perché noi abbiamo in parte approfondito e punto numero 1, da un primo approfondimento riteniamo che non ci sia l'incompatibilità che è stata dichiarata, ma insomma lei approfondirà come riterrà opportuno, che non ci sia questo divieto di recedere

una volta che è costituita Umbria Digitale perché sembra che possa essere sciolto un rapporto consortile, anche quello si vedrà, penso che si possano continuare a sfruttare le reti che è vero che sono di proprietà degli enti, ma poi nella propria gestione necessitano di un soggetto che è altro, cioè di una partecipata, perché il Comune direttamente non potrebbe mai gestire quelle reti. Paparelli, pure avendo fatto un intervento molto pesante, anche forse troppo legato all'aspetto personalistico cioè del rapporto tra due, quando il rapporto non è tra due, il rapporto tra due istituzioni. Ha però precisato alcuni elementi. Ha dichiarato, in virgolettato, uno: che non c'è nessuna incompatibilità. Bene, ce la confermi. Se è necessario cambiare il progetto lo cambiamo, lo integriamo. Punto numero due: ci sarebbero delle gravissime conseguenze sotto il profilo economico ma anche della fruibilità delle reti, perché abbiamo una convenzione in atto con Centralcom che non è stata esaurita nella sua progettualità, che dà a Centralcom praticamente tutti i poteri e che potrebbe vedere delle reazioni da parte di quella società. Quindi penso che sia necessario approfondire e penso che ci siano tutti i presupposti per costruire un percorso nuovo. Il posizionamento sotto il profilo politico io in parte l'ho capito, però credo che uscendo non avremo quel potere contrattuale maggiore rispetto al rimanere dentro.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. Consigliere Mencaroni, solo se è contrario al rinvio.

CONSIGLIERE MENCARONI

Sinceramente, Presidente, visto che è stato chiamata in causa un'Associazione del mio partito, vorrei...

PRESIDENTE VARASANO

Pongo in votazione il rinvio. La votazione è aperta. Grazie, consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Presidente, veramente, gestisce malissimo quest'aula.

PRESIDENTE VARASANO

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 28 presenti, 26 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Giaffreda, Pietrelli, Rosetti, Cenci, Camicia, Castori, De Vincenzi, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Perari, Pittola, Romizi G., Sorcini, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli) **5 astenuti** (Arcudi, Bistocchi, Borghesi, Mencaroni, Vezzosi) **2 presenti non votanti** (Bori, Mori)

La richiesta di rinvio è approvata

Delibera n. 48

Approvazione variante al PRG, parte operativa, per il miglioramento dell'accessibilità pedonale alla stazione minimetrò di Madonna Alta e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

PRESIDENTE VARASANO

Ora passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione della variante al P.R.G., parte operativa, per il miglioramento dell'accessibilità pedonale, alla stazione minimetrò di Madonna Alta ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La parola al Presidente della III Commissione, il consigliere Cenci. A lei la parola.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Colleghi, questa pratica è estremamente sintetica, è stata approvata in Commissione all'unanimità dei presenti. È un elemento tecnico per cui stiamo, semplicemente, approvando una variante al P.R.G. per migliorare l'accessibilità pedonale alla stazione minimetrò di Madonna Alta. Purtroppo non ho gli elaborati cartografici, quindi non riesco ad essere più esplicativo di così. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Interventi? Qui doveva continuare l'assessore Prisco, che aveva mandato la comunicazione, dicendo che non sarebbe arrivato prima delle 17 : 30. Come è stata votata in Commissione? Prego. ... (intervento fuori microfono). Non è mozione d'ordine. Parola al consigliere Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie. Chiedo scusa, l'ho ricordato ad inizio pratica proprio per giustificare la mia eccessiva semplicità nell'illustrazione. La pratica è stata illustrata di tecnici e dall'Assessore in Commissione ed è stata approvata all'unanimità di tutti i presenti.

PRESIDENTE VARASANO

Prego, consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Le annuncio, che io personalmente, ma il gruppo del Partito Democratico, esce dall'aula per la sua pessima gestione della stessa. Volevamo solamente fare un intervento, a favore, rimarcando l'importanza del dialogo, lei ha tagliato...

PRESIDENTE VARASANO

L'intervento a favore è uno solo!

CONSIGLIERE MENCARONI

Ha tagliato la parola quando... La scorsa volta ha permesso ad un Consigliere di parlare sette minuti oltre il limite consentito.

PRESIDENTE VARASANO

Voi avevate fatto due presentazioni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Lei gestisce malissimo quest'aula, Presidente! Crea tensioni. Questo glielo dico!

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni per il suo contributo. Parola al consigliere Arcudi.

CONSIGLIERE ARCUDI

Sono costretto a dare la mia solidarietà al capogruppo del PD. Io capisco benissimo l'imbarazzo dell'Amministrazione comunale e della maggioranza, è evidentissima, impedire... ci sono le piazze, facebook, davanti al Comune, lo comunicheremo in maniera diversa. Io segnalo che su una pratica di questa importanza e di questa rilevanza, venerdì noi avevamo chiesto di approfondirla lunedì mattina, di studiarla meglio, di capire meglio le grandi tematiche che questa pratica riguardavano. C'è stato un atteggiamento pesantissimo e

grave, in Commissione, impedendo questa mattina alla Commissione per approfondire eventualmente con una delegazione della Regione la vicenda che è stata rinviata. Ora evidenzio solamente questo che il Sindaco, l'assessore Calabrese che è l'Assessore competente della materia non è presente, il gruppo dell'assessore Calabrese non era presente, evidenzio solamente che c'è un problema politico chiarissimo, rispetto a questa pratica, è stato impedito alla minoranza, al centrosinistra di potere esprimere una riflessione su una tematica di natura politica che interessa la città di Perugia. Il fatto di non dare la parola in Consiglio... Consigliere Perari, Avvocato Perari calma, si deve mantenere la calma. Lei è una persona che viene da lunga esperienza politica. Il fatto di impedire al Capogruppo del PD o a me di intervenire in Consiglio non cancella il problema politico. Il Sindaco ha assunto una scelta, totalmente differente dall'Assessore, me ha violentemente forzato, venerdì e lunedì per approvare la pratica. Questo lo voglio segnalare.

Entra in aula il Consigliere Numerini. Escono i Consiglieri Arcudi, Camicia, Borghesi, Mencaroni, Mori, Vezzosi, Bistocchi, Bori. I presenti sono 21

PRESIDENTE VARASANO procede alla votazione dell'atto

Grazie, consigliere Arcudi non ho capito qual era la sua mozione d'ordine. Perfetto. Il dibattito è finito. Quindi pongo in votazione l'approvazione della variante al Piano Regolatore. Parte operativa per il miglioramento dell'accessibilità pedonale alla stazione minimetrò di Madonna Alta, posizione del vincolo preordinato all'esproprio. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 21 presenti, 20 votanti, 17 favorevoli (Sindaco, Felicioni, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Numerini, Romizi G., Sorcini, Castori, Cenci, Luciani, Mignini, Pastorelli, Perari, Tracchegiani) **3 astenuti** (Giaffreda, Pietrelli, Rosetti) **1 presente non votante** (Pittola)

L'atto è approvato

Entra in aula il Consigliere Camicia. I presenti sono 22

PRESIDENTE VARASANO

Questa pratica ha bisogno dell'immediata esecutività. Apriamo di nuovo la votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 22 presenti, 22 votanti, 19 favorevoli (Sindaco, Camicia, Castori, Cenci, Nucciarelli, Varasano, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Numerini, Pittola, Romizi G., Sorcini, Felicioni, Luciani, Mignini, Pastorelli, Perari, Tracchegiani) **3 astenuti** (Pietrelli, Rosetti, Giaffreda)

L'I.E. è approvata

Delibera n. 49**Piano attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione di un'area privata. Variante al PRG parte operativa. Adozione.****PRESIDENTE VARASANO**

Adesso abbiamo: Piano attuativo di iniziativa privata per la riqualificazione di un'area privata. Variante al P.R.G. parte operativa. Adozione. La parola al Presidente della III Commissione, Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Anche qui sarò estremamente sintetico. La pratica anche questa è stata approvata in Commissione all'unanimità dei presenti e trattasi di una variante al P.R.G. per consentire la realizzazione di un parcheggio al posto di un'ex area verde, non più trattata come tale, nella zona limitrofa a Porta Pesa. Abbiamo analizzato gli elaborati cartografici in Commissione, c'è stata presentata, sia dall'Assessore che dai Dirigenti, abbiamo tutti approvato favorevolmente l'intervento, per cui è stata approvata all'unanimità.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Presidente Cenci. Il dibattito è aperto se ci sono iscritti a parlare. Non ho iscritti a parlare, quindi il dibattito è chiuso. Do la parola all'assessore Prisco, prima di andare in votazione. La parola all'assessore Prisco.

ASSESSORE PRISCO

Innanzitutto mi scuso con il Consiglio per il ritardo, per la non presenza rispetto alla pratica che avete già approvato, impegni mi trattenevano fuori dall'aula. La discussione rispetto auto alla precedente, ma anche rispetto a questa pratica, le abbiamo fatte anche in modo molto approfondito nella seduta di Commissione, in questo caso trattasi... rispetto a questo piano di iniziativa privata, stiamo parlando dell'ex palazzo della Vergogna di Porta Pesa, dove c'è l'iniziativa privata la richiesta di creare un Green Park, un parcheggio compatibile con l'area verde circostante, caratterizzato da un vincolo di uso pubblico, quindi la disposizione, non solo del palazzo, ma anche del quartiere che ne ha grande necessità. Un'occasione di rivitalizzazione di un'area, un'occasione per dare uno spazio di accessibilità in più ad un quartiere che sta un po' stretto tra una casa ed un'altra. Ho apprezzato molto, ovviamente, la sensibilità di tutti i Commissari della Commissione Urbanistica, che in questa circostanza all'Unanimità hanno deciso di approvare questa pratica, mi auguro che possa continuare sulla stessa strada anche nelle votazioni in Consiglio Comunale. Grazie.

Esce dall'aula il Sindaco. I presenti sono 21

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, assessore Prisco. Se non ci sono dichiarazioni di voto pongo la pratica in votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 21 presenti, 20 votanti, 19 favorevoli (Giaffreda, Pietrelli, Camicia, Cenci, De Vincenzi, Numerini, Perari, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Tracchegiani, Varasano, Vignaroli) **1 astenuto** (Rosetti) **1 presente non votante** (Sorcini)

La pratica è approvata

Esce dall'aula il Consigliere Sorcini. Entra il Sindaco. I presenti sono 21

PRESIDENTE VARASANO

È richiesta l'immediata esecutività, quindi apro una nuova votazione.

Si procede a votazione elettronica palese

Esito della votazione: 21 presenti, 21 votanti, 20 favorevoli (Sindaco, Giaffreda, Pietrelli, Camicia, Cenci, De Vincenzi, Numerini, Perari, Castori, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Pastorelli, Pittola, Romizi G., Tracchegiani, Varasano, Vignaroli) **1 astenuto** (Rosetti)

L'I.E. è approvata

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Piero Sorcini del Gruppo Consiliare Forza Italia su: "Monitoraggio degli impianti per la telefonia mobile presenti nel territorio comunale e relativa pagamento IMU e TASI." RINVIATO

PRESIDENTE VARASANO

Abbiamo l'ordine del giorno presentato dal consigliere Sorcini, del gruppo di Forza Italia, su: Monitoraggio degli impianti per la telefonia mobile presente nel territorio comunale e relativo pagamento IMU e TASI. La parola al consigliere Sorcini. È un ordine del giorno, non c'è bisogno della presenza dell'Assessore. Chiede il rinvio? Prego, intervenga e chieda il rinvio.

CONSIGLIERE SORCINI

In Commissione siamo rimasti che mi portavano elementi probanti la mia richiesta. Cioè quanti fossero gli impianti che erano stati assoggettati a tassazione e quanti no. In quella prima fase in Commissione siamo arrivati a dire che gli impianti, previsti perché sono stati oggetto in ... Che hanno fatto i dovuti accertamenti tecnici, erano 126. Siamo rimasti il tempo nessuno per arrivare al Consiglio e sapere quanti erano stati oggetto di tassazione. Se il tecnico non c'è, se l'Assessore non mi può dare risposta, che faccio? Quindi mi sembra logico che manca sia l'Assessore, sia i Dirigenti, per dare risposte che sono ormai in attesa da quasi due mesi.

PRESIDENTE VARASANO

Quindi chiede il rinvio dell'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SORCINI

No, non è che lo chiedo io. È il presupposto che non c'è più. Non c'è né l'Assessore...

PRESIDENTE VARASANO

Va bene, è chiaro, di fatto è che chiede il rinvio.

CONSIGLIERE SORCINI

Non sapendo che non c'era l'Assessore ed il Dirigente non doveva essere messo all'ordine del giorno.

PRESIDENTE VARASANO

No non funziona così. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Scusi Presidente, io condivido questo ordine del giorno, però mi pongo un quesito sulla sua correttezza per quanto riguarda l'ultimo paragrafo, perché si dice: "L'ordine del giorno impegna affinché gli uffici comunali qualificano ed individuano gli impianti presenti nel territorio" per altro io dico, non avranno già una mappatura, si auspica che ce l'abbiano. "Dato facilmente desumibile anche dal rilascio delle autorizzazioni per verificare quali e quanti di questi risultino in regola con gli adempimenti fiscali". Perfetto. Poi però dice: "Inoltre, qualora la verifica da parte degli uffici sia stata già effettuata chiede di conoscere i provvedimenti adottati come previsto dall'articolo..." eccetera "per quegli impianti di telefonia mobile non ancora censiti". Quindi questa è un'interrogazione in realtà. ... (intervento fuori microfono). Però tecnicamente andrebbe scorporata e fatta un'interrogazione, posto che comunque io anticipo che voterò a favore. Però sarebbe opportuno emendarla perché da un punto di vista tecnico, quella è un'interrogazione.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Sorcini, tecnicamente lei è il proprietario di questa istanza, ne ha fatto un ordine del giorno. Quindi o apriamo la discussione o chiede il rinvio. Se chiede il rinvio passiamo all'ordine del giorno successivo. Parola al consigliere Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Solo per avvallare l'ipotesi di un rinvio. Perché l'ordine del giorno, per quanto possa sfuggire all'attenzione dei più, in Commissione, io la presiedevo quindi sono rimasto stupito, abbiamo appurato che ci sono i presupposti veramente per una cosa importante, non voglio utilizzare altri termini. Cioè tutti i ripetitori, tutte le strutture sul territorio del Comune di Perugia, che dovrebbero pagare IMU, ICI, eccetera eccetera, dal 2004 in avanti, non sono state neanche censite. Quindi è importante affrontare l'argomento e discuterlo alla presenza dei funzio-

nari, dei tecnici, ma soprattutto dell'Assessore, perché veramente stiamo parlando di una cosa che sul bilancio del Comune di Perugia, sposta quantità di denaro considerevoli. Visto che abbiamo avuto questo lampo di sole nell'appurare questa cosa, non vorrei che passasse sotto gamba. Oggi è una giornata particolare, perché c'è un'area abbastanza elettrica. Se il consigliere Sorcini lo rinvia e lo discutiamo la prossima volta con la dovuta attenzione.

PRESIDENTE VARASANO

Chiarissimo, credo che l'intenzione del consigliere Sorcini sia la medesima. Quindi questo ordine del giorno è rinviato.

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Carmine Camicia del Gruppo Consiliare Forza Italia su: "Controlli dei centri massaggi gestiti dalla Comunità cinese e costituzione gruppo Sicurezza Sociale Polizia Urbana." RINVIATO

PRESIDENTE VARASANO

Passiamo all'ordine del giorno successivo, quello presentato dal consigliere Camicia del gruppo di Forza Italia, su Controllo dei centri massaggi gestiti dalla Comunità cinese e costituzione gruppo Sicurezza Sociale Polizia Urbana". La parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Presidente, io avrei anche tutta una serie di documenti da dare ai colleghi, rispetto alla cosa seria che anche se vedo che qualcuno sorride, è una cosa abbastanza seria, che succede nella nostra città. Come al solito viene presa sottogamba. È un problema che esiste, è un problema che ci stanno tantissime, decine, centinaia di donne che vengono sfruttate, noi che sappiamo che queste donne vengono sfruttate, visto che non ci danno fastidio, facciamo finta che non esistono. Perché sono invisibili. Allora, Presidente, è un argomento così importante che discuterlo senza l'opposizione, onestamente viene a cadere anche lo spirito dell'argomento stesso. Quindi se il Consiglio e lei non ha niente in contrario, io preferisco rinviarlo alla prossima seduta, dove spero che ci sia anche un dibattito per approfondire, poi eventualmente votare questo ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Io credo che a questo punto forse sia opportuno rinviare, visto che è rimasto un ordine del giorno che è la mozione presentata dalla III Commissione consiliare, su salvaguardia del territorio comunale io chiederei al Presidente Cenci se ha intenzione di rinviare anche questo, passiamo tutto al prossimo ordine del giorno. Ho una mozione della III Commissione consiliare permanente, su "Salvaguardia del territorio comunale, dall'uso diserbanti chimici, delle sostanze tossiche anche di origine naturale e delle sostanze saline negli interventi di controllo dell'infestanti al di fuori le pratiche agricole". Se vuole, a nome della Commissione, rinviare anche questo, portiamo tutto al prossimo ordine del giorno. Prenda la parola, prego.

CONSIGLIERE CENCI

Grazie, Presidente. Lo rinvierei volentieri, visto l'andamento dell'ordine dei lavori, perché sinceramente ritengo che oggi la soglia di attenzione dei Consiglieri comunali, sia ad un livello diverso da quella delle solite giornate. Quindi tutto sommato penso che oggi abbiamo già messo dei puntini importanti, per cui se anche questo lo rinviiamo alla prossima volta, non credo che succeda niente.

PRESIDENTE VARASANO

Se rinviiamo anche questo, rinviiamo tutto quello che è rimasto. Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, quindi la seduta è conclusa.

La seduta è tolta. Sono le ore **17,35** del **01.12.2014**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazonato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE